



*Federazione Provinciale VERDI di Chieti.  
Via Don Minzoni, 28 - 66034 Lanciano CH  
Telefax 0872/715404 – cell. 338.39.41.298*

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del  
Ministero dell'Ambiente e della  
tutela del territorio e del mare  
Attenzione: Petroceltic International  
Concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma

Direzione Generale della Pesca Marittima e  
dell'Acquacoltura del Ministero delle  
Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Attenzione: Petroceltic International  
Concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL  
Via dell'Arte, 16 - 00144 - Roma

e per conoscenza

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del  
Paesaggio e l'Arte Contemporanea  
Via S. Michele, 22  
00153 - ROMA

Oggetto: Istanze di concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL - Petroceltic International -

Gentili Ministeri,

dall'analisi attenta dei progetti presentati dalla "Petroceltic Srl", denominati d493 BR-EL e d505 BR-EL, la scrivente Federazione ritiene non soddisfacente le Valutazioni d'Impatto sull'Ambiente. Le "esplorazioni" prevedono ispezioni petrolifere con la tecnica dell'airgun, nonché il possibile trivellamento di pozzi di petrolio a soli 24 chilometri dalla costa.

Non si riportano nel dettaglio le caratteristiche degli oli e dei gas che si dovrebbero "esplorare"; si elude la possibilità di eventuali scariche o "perdite" in mare; non è indicato l'effettivo costo idrico delle attività ordinarie, di manutenzione e pre-smaltimento; non sono riportati riferimenti all'impatto del trasporto degli idrocarburi.

Il MINISTERO DELL'AMBIENTE promuove, anche sul proprio sito, "**IL 2010 L'ANNO INTERNAZIONALE DELLA BIO-DIVERSITÀ**", iniziativa che nasce dall'esigenza, avvertita da tutti i paesi del mondo, di combattere l'indiscusso indebolimento di numerosi



*Federazione Provinciale VERDI di Chieti.  
Via Don Minzoni, 28 - 66034 Lanciano CH  
Telefax 0872/715404 – cell. 338.39.41.298*

eco-sistemi a causa dell'estinzione di numerose specie animali e vegetali. Questi eco-sistemi sono stati stravolti dalle attività dell'uomo che spesso ha seguito più una logica affaristica che di conservazione del Pianeta. L'umanità è, dunque, nelle condizioni di dover agire sempre e solo in funzione della tutela della diversità biologica, al fine di garantire anche la propria vita sulla terra.

Tanto premesso, si chiede all'ufficio, preposto al rilascio delle autorizzazioni in oggetto, di osservare con particolare attenzione il progetto presentato dalla "Petrolcetic Srl", che non sembra affatto garantire la tutela delle numerose diversità biologiche che sono il fiore all'occhiello della Costa Teatina e per la salvaguardia dei quali sono stati istituiti Parchi e Riserve naturali.

In Abruzzo, nel corso degli ultimi anni, sono nati numerosi movimenti e comitati spontanei di cittadini contrari alle trivellazioni e altri movimenti che rappresentano interi settori economici: produttori agricoli, cantine sociali, balneari, ristoratori, albergatori, turisti, pescatori. Inoltre hanno contribuito ai movimenti contrari alla realizzazione di impianti di trivellazione a terra e off-shore, le Università, le scuole (dirigenti, insegnanti, alunni), cittadini comuni e professionisti (avvocati, architetti, ingegneri). Associazioni ambientaliste, culturali, sportive, ecc. Nonché diversi Enti (Comuni, Provincia e Regione) spinti dalla forte contrarietà della popolazione locale alla realizzazione di trivelle, hanno sottoscritto mozioni per scongiurare la petrolizzazione della regione Abruzzo.

Al fine di permettere ai soggetti suindicati di esprimere la propria opinione come previsto dal trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, che afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere opinioni e che queste devono essere vincolanti, chiediamo a codesti ministeri di prestare attenzione al rispetto delle norme sulla trasparenza da parte delle Società Petrolifere. Ci riferiamo al fatto che i progetti di cui all'oggetto riguardano la costa abruzzese ma risultano depositati quali progetti inerenti la costa molisana, con l'unico scopo di distrarre l'attenzione dei numerosi cittadini abruzzesi interessati al monitoraggio delle istanze avanzate dalle Società Petrolifere al fine di poterne esprimere opinioni, vincolanti.

Esortiamo altresì i Ministeri a bocciare il progetto Petroceltic e tutti gli altri a venire, in rispetto dell'Abruzzo, della volontà popolare e della legislazione vigente.

**In conclusione, rispetto al documento in oggetto, chiediamo che sia dato parere negativo.**

Cordialmente,

Marialucia Santarelli,  
Presidente Federazione Provinciale Verdi di Chieti

**Lanciano, 11 luglio 2010**